

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO LEO 108AB

A.S. 2020/2021

in vigore dal 1° luglio 2020

Indice

Art. 1 Denominazione e scopi	4
Art. 2 Appartenenza.....	4
Art. 3 Obblighi.....	4
Art. 4 Sub-divisioni territoriali	4
Art. 5 Organi distrettuali	4
Art. 6 Assemblea dei delegati	5
Art. 7 Presidente Distrettuale.....	5
Art. 8 Consiglio Distrettuale.....	6
A – Composizione	6
B – Convocazione	6
C – Riunione programmatica	6
Art. 9 Organi ausiliari.....	6
A – Gabinetto Distrettuale	7
B – Global Action Team (GAT)	7
C – Consulta dei Presidenti Distrettuali.....	7
D – Comitato Regolamenti	7
Art. 9 bis Organi ausiliari di comunicazione.....	8
A – Rivista distrettuale “Roarr”	8
B – Sito internet e servizi informatici	8
C – Social network	8
D – Mailing list distrettuale	9
Art. 10 Vice Presidente Distrettuale.....	9
Art. 11 Segretario Distrettuale.....	9
Art. 12 Tesoriere Distrettuale.....	9
Art. 12 bis Revisore dei Conti Distrettuale	10
Art. 13 Cerimoniere Distrettuale	10
Art. 14 Delegato d’Area	10
Art. 15 Riunioni Distrettuali.....	11
Art. 16 Conferenza Distrettuale Ordinaria	11
Art. 16 bis Ufficio deleghe.....	12
Art. 16 ter Ufficio di Presidenza	12
Art. 17 Conferenza Distrettuale Straordinaria.....	12
Art. 18 Candidature.....	13
A – Presidenza e Vice Presidenza	13

B – Tema Operativo Distrettuale.....	13
C – Tema di Sensibilizzazione Distrettuale	13
D – Club organizzatori della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria	14
E – Candidature e mozioni per la Conferenza del Multidistretto Leo	14
F – Revisore dei Conti.....	14
G – Comitato Regolamenti	15
Art. 18 bis Modalità di inoltro delle candidature	15
Art. 18 ter Approvazione delle candidature.....	15
Art. 19 Mozioni, proposte di costituzioni di comitati ed emendamenti alle mozioni.....	15
Art. 20 Operazioni di voto.....	16
A – Votazioni su persone in sede di Conferenza	16
B – Votazioni per temi, Club organizzatore/i della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria, mozioni per Conferenza Distrettuale, mozioni per Conferenza del Multidistretto, candidature per sede di Conferenza del Multidistretto e costituzione comitati pluriennali o permanenti.....	17
C – Votazioni per il rendiconto	17
D – Votazioni per il Comitato Regolamenti.....	17
E – Votazioni per l’ufficio deleghe	18
Art. 20 bis Validità delle delibere.....	18
Art. 21 Cariche vacanti.....	18
Art. 22 Fondi del Distretto Leo	18
A – Quote distrettuali a carico dei soci	18
B – Fondo di rotazione	19
C – Fondo Roarr	19
D – Quote per i Club omologati nel corso dell'anno sociale	19
E – Morosità	20
Art. 23 Rimborsi.....	20
A – Presidente Distrettuale.....	20
B – Vice Presidente Distrettuale.....	20
C – Presidente Distrettuale eletto per il successivo anno sociale	20
D – Segretario e Tesoriere Distrettuali.....	20
E – Cerimoniere Distrettuale	21
F – Delegato d’Area.....	21
G – Officer Distrettuali.....	21
Art. 23 bis Modalità di richiesta dei rimborsi	21
Art. 23 ter Modalità di erogazione dei rimborsi.....	21
Art. 24 Eventi Multidistrettuali organizzati dal Distretto.....	21
Art. 25 Norma transitoria finale	22
ALLEGATO A: Tabella delle Aree del Distretto Leo 108AB	23

Approvato alla Conferenza Distrettuale di San Benedetto Del Tronto del 24 marzo 1996 e ratificato alla Conferenza Straordinaria di Lecce del 29 settembre 1996.

Approvato nella seduta del Gabinetto Distrettuale Lions del 2 marzo 1997.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Straordinaria di Trani il 25-26 novembre 2000.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Straordinaria di Barletta il 4-5 marzo 2006.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Ordinaria di Bari il 17-18 marzo 2007.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Ordinaria di Fasano il 21-22 marzo 2009.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Ordinaria di Matera il 20-21 marzo 2010.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Ordinaria di Altamura il 1° marzo 2015.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Straordinaria di Otranto il 1° Ottobre 2017.

Le modifiche sono state approvate alla Conferenza Straordinaria Online il 28 Giugno 2020.

Art. 1
Denominazione e scopi

La presente organizzazione è denominata "*Distretto Leo 108AB*" ed ha lo scopo di promuovere e coordinare le attività dei Leo Club appartenenti a detto Distretto.

Art. 2
Appartenenza

Sono ufficialmente riconosciuti appartenenti alla presente organizzazione i Leo Club patrocinati dai Lions Club del corrispondente Distretto Lions 108AB.

Art. 3
Obblighi

È fatto obbligo a tutti i Soci dei Club appartenenti al Distretto Leo 108AB di impegnarsi a rispettare, senza deroghe, il presente regolamento, per facilitare l'operatività del Distretto stesso.

Art. 4
Sub-divisioni territoriali

Il Distretto Leo 108AB è composto dalle Aree determinate dal Presidente Distrettuale entro la data dell'insediamento.

La divisione territoriale approvata dal Presidente Distrettuale è allegata, a cura del Segretario Distrettuale, nella tabella A allegata al Regolamento del Distretto Leo 108AB.

Art. 5
Organi distrettuali

Sono organi statuari del Distretto Leo 108AB:

- l'Assemblea dei delegati;
- il Presidente Distrettuale;
- il Consiglio Distrettuale.

Sono organi ausiliari del Distretto Leo 108AB:

- il Gabinetto Distrettuale;
- il Global Action Team Distrettuale (GAT);
- la Consulta dei Presidenti Distrettuali;
- il Comitato Regolamenti del Distretto Leo 108AB.

Sono organi ausiliari di comunicazione del Distretto Leo 108AB:

- la rivista distrettuale, denominata "*Roarr*";
- il sito internet www.leo108ab.it;
- i social network;
- la mailing list distrettuale, denominata "*Piazzetta*".

Art. 6

Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei Delegati del Distretto Leo 108AB è costituita dai rappresentanti dei singoli Club di Distretto Leo 108AB, personalmente presenti all'atto della registrazione e muniti di regolare delega presentata su carta intestata di Club e firmata dal proprio Presidente.

L'Assemblea dei Delegati si riunisce in occasione della Conferenza Distrettuale Ordinaria e delle Conferenze Distrettuali Straordinarie. Ogni Club appartenente a questo Distretto Leo ha il diritto di delegare a partecipare all'Assemblea i propri rappresentanti secondo il seguente schema:

- 1 Delegato: da 1 a 14 soci;
- 2 Delegati: da 15 a 24 soci;
- 3 Delegati: da 25 a 34 soci;
- 4 Delegati: da 35 a 44 soci;
- 5 Delegati: da 45 a 54 soci.
- ...

Il numero dei Soci valido ai fini della determinazione dei Delegati appartenenti ai singoli Leo Club è quello degli iscritti annoverati sul più recente Annuario Leo, fatta salva la possibilità di comunicare alla Segreteria di questo Distretto, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno sociale, un elenco aggiornato dei Soci, sottoscritto e firmato dal proprio Presidente di Club.

Il delegato deve essere un socio del suddetto club, in regola con i pagamenti e riportato sull'Annuario Leo del corrente anno sociale o riportato all'interno dell'elenco aggiornato dei Soci, sottoscritto e firmato dal proprio Presidente di Club ed inviato alla Segreteria di questo Distretto entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno sociale.

Il numero dei delegati dei Leo Club omologati nel corso dell'anno sociale sarà calcolato sulla base dei soci iscritti all'omologazione del club, fatta salva la possibilità di comunicare alla Segreteria di questo Distretto, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno sociale, un elenco aggiornato dei Soci, sottoscritto e firmato dal proprio Presidente di Club; i delegati di questi Club dovranno essere scelti esclusivamente tra i soci iscritti all'omologazione del club o riportato all'interno dell'elenco aggiornato dei Soci, sottoscritto e firmato dal proprio Presidente di Club ed inviato alla Segreteria di questo Distretto entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno sociale.

I Club non in regola con i pagamenti nei confronti di questo Distretto Leo non hanno il diritto di delegare a partecipare all'Assemblea alcun rappresentante.

Art. 7

Presidente Distrettuale

Il Presidente Distrettuale convoca e presiede la Riunione Distrettuale, il Consiglio Distrettuale, il Gabinetto Distrettuale e la Consulta dei Presidenti Distrettuali; di questi ne stabilisce la data, la sede e ne fissa l'ordine del giorno.

Convoca e presiede la Conferenza Distrettuale Ordinaria e le eventuali Conferenze Distrettuali Straordinarie.

Osserva e fa osservare lo Statuto, il Regolamento e le delibere delle Conferenze e dei Consigli Distrettuali.

Ha, inoltre, facoltà di indire Riunioni di Area.

Il Presidente Distrettuale, entro la data in cui si insedia, nomina tra i soci un Segretario, un Tesoriere e tutti gli Officer Distrettuali che ritiene opportuno per l'anno sociale della sua Presidenza. Ha facoltà di costituire particolari comitati, ne determina il numero dei componenti, ne fissa la portata, le funzioni e li presiede, delegandone nel caso la conduzione ad uno dei membri del comitato stesso.

Il Presidente Distrettuale determina le Aree di questo Distretto Leo.

Il Presidente Distrettuale promuove, presso gli organi competenti, il procedimento di esclusione degli Officer Distrettuali e dei soci dei Club le cui azioni siano in contrasto con i principi dello Statuto Internazionale.

Il Presidente Distrettuale promuove, presso gli organi competenti, il procedimento di sospensione dei Club qualora fossero morosi oltre 6 mesi dalla data ultima relativa al primo pagamento non effettuato.

Il Presidente Distrettuale visita tutti i Club appartenenti al Distretto Leo almeno una volta durante l'anno sociale o delega a tale scopo il Vice Presidente Distrettuale.

Art. 8 Consiglio Distrettuale

Il Consiglio Distrettuale è l'organo esecutivo del Distretto Leo 108AB.

A – Composizione

Il Consiglio Distrettuale è composto da: Presidente, Immediato Past Presidente (senza diritto di voto), Vice Presidente, Segretario, Tesoriere Distrettuali, dal Leo Chairperson del Distretto Lions 108AB (senza diritto di voto), dagli Officer nominati dal Presidente Distrettuale e dai Presidenti di ciascun Club appartenenti al Distretto Leo 108AB (oppure un delegato in rappresentanza di ciascun Club).

Qualora il Presidente Distrettuale abbia nominato un coordinamento composto da più Officer, avrà facoltà di voto solo l'Officer deputato a farne da coordinatore; in caso di impedimento di quest'ultimo, sarà egli stesso a delegare il proprio voto a un membro del coordinamento.

Nessun partecipante al Consiglio può esprimere più di un voto, ma, qualora un Officer Distrettuale ricopra anche il ruolo di Presidente di Club, ha comunque facoltà di delegare un altro socio del proprio Club, presente sull'annuario del corrente anno sociale, in rappresentanza dello stesso.

I rappresentanti dei Club, che sostituiscono il proprio Presidente, dovranno presentarsi al Segretario Distrettuale muniti di delega firmata dal proprio Presidente.

I Club morosi non possono esprimere alcun rappresentante (sia Presidente, delegato del Presidente o Officer Distrettuale).

B – Convocazione

Il Consiglio Distrettuale può essere convocato dal Presidente Distrettuale (che ne fissa la data ed il luogo); tale convocazione viene inoltrata dal Segretario Distrettuale almeno 15 giorni prima della data in cui avrà luogo il Consiglio, corredata dall'ordine del giorno e dai verbali oggetto di approvazione. La mancanza di questi ultimi impedirà qualsiasi tipo di votazione. Il Consiglio Distrettuale dovrà essere necessariamente convocato successivamente al 31 Gennaio di ogni anno sociale per l'approvazione delle candidature da presentare in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria (Art. 18 ter).

C – Riunione programmatica

In occasione dell'ultima riunione distrettuale dell'anno sociale, da fissarsi successivamente all'ultimo Consiglio del Multidistretto Leo, il Presidente Distrettuale eletto convoca i Presidenti eletti dei Club del Distretto, insieme agli Officer da lui nominati, affinché si svolga la “*Riunione programmatica del Distretto Leo 108AB*” (di seguito “*riunione programmatica*”); gli adempimenti di convocazione sono a carico del Presidente Distrettuale eletto secondo le modalità previste dall'articolo 8/B.

In tale sede verranno eletti i membri del Comitato Regolamenti del Distretto Leo 108AB e verrà fissata la data della Conferenza Distrettuale Ordinaria.

Art. 9 Organi ausiliari

Gli organi ausiliari del Distretto Leo 108AB sono: il Gabinetto Distrettuale, il Global Action Team (GAT) Distrettuale, la Consulta dei Presidenti Distrettuali e il Comitato Regolamenti.

A – Gabinetto Distrettuale

Il Gabinetto Distrettuale è composto dal Presidente Distrettuale e dai seguenti Officer Distrettuali: Vice Presidente, Past Presidenti ancora soci Leo, Segretario, Tesoriere, Cerimoniere, Leo Chairperson, Delegati d'Area, Revisore dei Conti ed altri Officer Distrettuali individuati come referenti al Gabinetto Distrettuale dal Presidente Distrettuale.

Il Gabinetto distrettuale svolge funzioni consultive e programmatiche ed è convocato all'occorrenza dal Presidente Distrettuale.

B – Global Action Team (GAT)

Il Global Action Team (GAT) Distrettuale è composto da: Global Leadership Team (GLT), Global Membership Team (GMT), Global Service Team (GST).

È presieduto dal Presidente Distrettuale che nomina i membri di ciascun team.

Esso sviluppa e avvia un piano coordinato per aiutare i club a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader; si riunisce regolarmente per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo, collabora con i membri del Global Action Team multidistrettuale e del Distretto Lions 108AB per conoscere le iniziative e le migliori pratiche.

È auspicabile che il GAT si impegni ad organizzare, durante l'anno sociale, almeno un corso di formazione distrettuale, utile per formare i soci sui ruoli da ricoprire all'interno dei Leo Club e per informarli sui service internazionali, nazionali e distrettuali.

C – Consulta dei Presidenti Distrettuali

La Consulta dei Presidenti Distrettuali, che esprime solo pareri consultivi, è composta dal Presidente Distrettuale in carica, da tutti i Past Presidenti Distrettuali del Distretto Leo 108AB e dalla presenza del Leo Chairperson (del Distretto Lions 108AB) e del Vice Presidente Distrettuale in carica.

D – Comitato Regolamenti

Il Comitato Regolamenti del Distretto Leo 108AB ha il compito di studiare ed analizzare gli Statuti ed i Regolamenti al fine di coglierne eventuali lacune e di proporre le necessarie modifiche affinché gli stessi siano sempre conformi alle normative superiori, alla legislazione nazionale nonché idonei a garantire un'efficiente amministrazione del Distretto Leo.

Il Comitato Regolamenti:

- dovrà presentare e discutere le proposte di modifica delle disposizioni regolamentari da essa formulate e quelle provenienti dai singoli Club o soci entro la Riunione o il Consiglio del Distretto Leo successivo;
- dovrà esprimere un parere, qualora richiesto dai componenti del Consiglio del Distretto Leo, in merito a proposte di modifica delle disposizioni regolamentari provenienti dai singoli soci o dai singoli Club;
- sarà a disposizione dei singoli soci per eventuali necessità e chiarimenti in merito alla materia;
- dovrà vigilare affinché nel Distretto vengano interpretati e applicati correttamente Statuti e Regolamenti, insieme al Presidente Distrettuale.

Il Comitato Regolamenti del Distretto Leo 108AB sarà composto da: Presidente Distrettuale, Vice Presidente Distrettuale e da 3 soci Leo, i cui requisiti per la candidatura sono riportati nell'Art. 18/G del presente regolamento, i quali saranno eletti in occasione della Riunione programmatica; tale incarico avrà durata annuale e la presidenza della commissione sarà affidata di diritto al Presidente Distrettuale.

Alle riunioni della Commissione sarà invitato, con parere consultivo, il Leo Chairperson.

Art. 9 bis

Organi ausiliari di comunicazione

La comunicazione del Distretto Leo 108AB si compone di: Rivista distrettuale "Roarr", sito web e servizi informatici, social media e mailing list distrettuale.

A – Rivista distrettuale "Roarr"

La rivista distrettuale, denominata "Roarr", è un organo ausiliario di comunicazione del Distretto Leo 108AB che ha l'obiettivo di informare i soci del Distretto su temi, attività svolte dai Leo Club del Distretto e tutto ciò che si ritiene utile al fine di una corretta divulgazione.

Il Presidente Distrettuale nomina un Direttore del Roarr che sarà il responsabile della stesura, della stampa e della pubblicazione della rivista, utilizzando i fondi riportati nell'art. 22/C.

B – Sito internet e servizi informatici

Il sito internet distrettuale www.leo108ab.it è lo strumento di comunicazione dedicato alla promozione delle attività ed alla diffusione delle informazioni inerenti al Distretto Leo 108AB e i Club che lo compongono.

La responsabilità del sito internet, del materiale pubblicato, dei dati inseriti e di tutto ciò che è iscrivibile a tale strumento, è del Presidente Distrettuale in carica.

La gestione tecnica del sito internet e dei servizi informatici è affidata ad un Responsabile dei servizi informatici, nominato dal Presidente Distrettuale in carica.

Il Responsabile Ufficio Stampa ed il Direttore del Roarr coadiuvano nel lavoro redazionale il Responsabile dei Servizi Informatici.

Sul sito internet è presente una sezione dedicata alla dichiarazione dei Service in cui i Club fanno pervenire tutte le informazioni ed attività relative ai Club.

Il sito deve essere fruibile ed accessibile in ogni sua parte dai soci del Distretto Leo.

Il Responsabile dei servizi informatici è tenuto, alla fine del suo incarico, a produrre un documento riassuntivo, firmato insieme al Presidente Distrettuale, del lavoro svolto sul sito internet distrettuale e sui sistemi informatici, contenente le credenziali e le modalità di accesso a tutti i servizi acquistati, le modalità di amministrazione, l'organizzazione interna e tutto quello che può servire al successore per il passaggio delle consegne.

C – Social network

La comunicazione del Distretto Leo 108AB verrà diffusa anche tramite i social network.

Le pagine ufficiali sono le seguenti:

- Facebook: "*Distretto Leo 108AB - Leo Club Puglia*"
(<https://it-it.facebook.com/DistrettoLeo108AbPuglia/>)
- Instagram: "*@distrettoleo108abpuglia*"
(<https://www.instagram.com/distrettoleo108abpuglia/>)
- Twitter: "*@leo108ab*"
(<https://twitter.com/leo108ab>)

Il Social Media Manager del Distretto, eventualmente coadiuvato da più persone scelte dal Presidente Distrettuale, dovrà affidare le credenziali di accesso ai social network (come amministratori) a:

- Presidente del Distretto Leo;
- Coordinatore della Comunicazione del Distretto Leo.

D – Mailing list distrettuale

La mailing list distrettuale, denominata “Piazzetta”, è l'organo di comunicazione ufficiale tra i soci del Distretto.

Il Responsabile dei Servizi Informatici, coadiuvato dal Segretario Distrettuale, aggiorna i dati degli iscritti alla mailing list distrettuale, di cui fanno parte:

- i soci del Distretto Leo 108AB;
- i Past Presidenti Distrettuali (se ne fanno richiesta);
- il Leo Chairperson del Distretto Lions 108AB;
- altre eventualità da valutare caso per caso.

Comportamenti scorretti, gravi o lesivi potranno comportare la sospensione dalla Piazzetta e l'apertura delle procedure per l'estromissione del socio dall'Associazione.

Il controllo della mailing list è affidato al Responsabile dei servizi informatici ed al Presidente Distrettuale, o ad un delegato scelto appositamente.

Eventuali responsabilità devono essere valutate dal Presidente Distrettuale.

Art. 10

Vice Presidente Distrettuale

Il Vice Presidente Distrettuale opera con la supervisione e la direzione del Presidente Distrettuale.

Svolge tutti i compiti amministrativi che gli vengono assegnati dal Presidente Distrettuale, lo rappresenta quando ne riceve espressa delega e ne fa le veci qualora quest'ultimo ne sia impedito.

Art. 11

Segretario Distrettuale

Il Segretario Distrettuale cura gli uffici di Segreteria di questo Distretto Leo, invia le convocazioni delle Riunioni Distrettuali, dei Consigli Distrettuali e della Conferenza Distrettuale Ordinaria e delle eventuali Conferenze Distrettuali Straordinarie nei termini previsti dal presente regolamento, ne redige i verbali, li sottoscrive unitamente al Presidente Distrettuale e li invia agli organi competenti (Governatore del Distretto Lions, Leo Chairperson, Segretario del Distretto Lions) entro i trenta giorni successivi la data di chiusura di dette riunioni.

Tali verbali dovranno essere approvati durante il Consiglio Distrettuale successivo.

I verbali della Conferenza Distrettuale Ordinaria e delle Conferenze Distrettuali Straordinarie dovranno essere approvati nel corso della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria.

Art. 12

Tesoriere Distrettuale

Il Tesoriere Distrettuale cura gli uffici di tesoreria e riscuote le quote annuali dai Club appartenenti a questo distretto Leo.

Redige il rendiconto di previsione, il rendiconto consuntivo trimestrale e, al termine dell'anno sociale, il rendiconto consuntivo annuale.

Il rendiconto consuntivo del precedente anno sociale deve essere approvato dall'assemblea dei delegati.

Copia del rendiconto preventivo deve essere presentata dal Tesoriere Distrettuale al Revisore dei Conti Distrettuale entro il 31 Agosto dell'anno sociale di riferimento.

Il rendiconto preventivo, con la pedissequa relazione del Revisore dei Conti Distrettuale, deve essere presentato in occasione della prima riunione o consiglio distrettuale.

Copia del rendiconto consuntivo annuale sarà inviata ai Presidenti in carica dei Leo Club del Distretto (con successivo inoltro ai soci del proprio Leo Club), al Revisore dei Conti Distrettuale del suo anno sociale di competenza, al Governatore del Distretto Lions 108AB del suo anno sociale di competenza, al Leo Chairperson dell'anno sociale di competenza, al Presidente Distrettuale in carica, al Segretario Distrettuale in carica ed al Tesoriere Distrettuale in carica entro il 31 Luglio di ogni anno sociale.

Il rendiconto consuntivo deve essere approvato entro la Conferenza Distrettuale Ordinaria dell'anno sociale successivo.

Art. 12 bis **Revisore dei Conti Distrettuale**

In sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria è eletto il Revisore dei Conti Distrettuale.

Il Revisore dei conti verifica la corrispondenza dei rendiconti alle risultanze dei registri contabili della Tesoreria Distrettuale, inoltre deve presentare una relazione e formulare un parere sulla regolarità della tenuta dei conti e della redazione del rendiconto preventivo e consuntivo.

La relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto preventivo deve essere presentata in occasione della presentazione dello stesso.

La relazione sul rendiconto consuntivo dovrà essere inviata ai Presidenti in carica dei Leo Club del Distretto (con successivo inoltro ai soci del proprio Leo Club), al Tesoriere Distrettuale del suo anno sociale di competenza, al Presidente Distrettuale del suo anno sociale di competenza, al Governatore del Distretto Lions 108AB del suo anno sociale di competenza, al Leo Chairperson dell'anno sociale di competenza, al Presidente Distrettuale in carica, al Segretario Distrettuale in carica ed al Tesoriere Distrettuale in carica entro i quindici giorni precedenti alla data fissata per la votazione.

Il rendiconto consuntivo dovrà essere presentato ai soci dal Tesoriere Distrettuale dell'anno di pertinenza all'assemblea dei delegati; subito dopo, il Revisore dei Conti Distrettuale dell'anno di pertinenza darà lettura della propria relazione, pena la mancata approvazione del rendiconto consuntivo.

Art. 13 **Cerimoniere Distrettuale**

Il Cerimoniere Distrettuale coordina il corretto svolgimento delle Riunioni e dei Consigli Distrettuali, della Conferenza Ordinaria, delle eventuali Conferenze Straordinarie e delle Cerimonie del Distretto Leo 108AB.

Coadiuvato il Segretario Distrettuale in tutto ciò che è necessario per l'allestimento dei lavori e delle eventuali votazioni.

È custode e responsabile degli emblemi associativi del Distretto Leo 108AB (Labaro, Campana e Martello) e di quanto necessario ai fini dell'identificazione dell'Associazione e del Distretto Leo 108AB.

Al termine del suo mandato, redige un verbale, firmato insieme al Presidente Distrettuale, in cui elenca tutto il materiale, e le relative condizioni, in dotazione al Distretto Leo 108AB.

Art. 14 **Delegato d'Area**

Il Delegato d'Area di questo Distretto Leo è nominato dal Presidente Distrettuale fra i Past presidenti di club, o i soci Leo che abbiano svolto il mandato di Officer distrettuale per due interi anni sociali o fra i soci Leo regolarmente iscritti che facciano parte dell'associazione almeno da tre anni (ovvero presenti in almeno 3 annuari); in tutti i casi il Delegato d'Area deve essere un socio Leo regolarmente iscritto in un club dell'Area che è chiamato a coordinare.

Il Delegato d'Area convoca e presiede le Riunioni d'Area che deve svolgere almeno due volte nel corso dell'anno sociale ed invia il relativo verbale al Presidente, Vice Presidente e Segretario Distrettuali.

Alle riunioni convoca i Presidenti, i Segretari, i Leo Advisor e tutti i soci dei Leo Club della propria Area; inoltre può invitare gli Officer Leo e Lions che ritiene opportuni.

Il Delegato d'Area si mantiene bene informato sulle attività e sul buon andamento dei Club della propria Area, si impegna ad incentivare la nascita di nuovi Club di concerto con il Leo Chairperson e a rafforzare quelli già esistenti.

Qualora sorgano malintesi tra i Leo Club dell'Area e i Club padrini, ha il dovere, dopo aver informato il Presidente Distrettuale e il Leo Chairperson, di cercare di risolverli nel più breve tempo possibile.

Il Delegato d'Area coordina le attività dei Club della propria Area al fine di evitare spiacevoli sovrapposizioni delle stesse, ricevendo quindi, anticipatamente, il programma delle attività da svolgere.

Svolge tutti quegli incarichi e compiti che gli vengono assegnati dal Presidente Distrettuale.

Art. 15 **Riunioni Distrettuali**

Durante l'anno sociale i Club di questo Distretto si riuniscono in un minimo di quattro Riunioni Distrettuali.

Per particolari contingenze o concomitanze di manifestazioni Leo e Lions il Presidente Distrettuale può accorpare le riunioni con altre manifestazioni.

Le riunioni Distrettuali devono essere convocate almeno 15 giorni prima della data in cui avranno luogo e le convocazioni devono contenere il relativo ordine del giorno.

Art. 16 **Conferenza Distrettuale Ordinaria**

Durante l'anno sociale il Presidente Distrettuale, ai sensi dell'art. IV sez. A e B dello Statuto Tipo per Distretto Leo, convoca, entro i 7 giorni successivi dalla data del Consiglio Distrettuale preposto all'approvazione delle candidature (art. 18 ter), la Conferenza Distrettuale Ordinaria, nella quale si dovrà procedere:

- alla elezione del Presidente e del Vice Presidente distrettuale per l'anno sociale successivo;
- alla elezione del Revisore dei Conti Distrettuale;
- all'approvazione del verbale della precedente Conferenza Distrettuale;
- alla eventuale scelta del Tema Operativo Distrettuale (TOD);
- alla eventuale scelta di un Tema di Sensibilizzazione Distrettuale (TeSD);
- alla scelta del/dei Club organizzatori della Conferenza Distrettuale Ordinaria del successivo anno sociale;
- alla eventuale scelta di presentare delle candidature e/o mozioni presso la Conferenza del Multidistretto Leo;
- alla eventuale scelta di un Tema da presentare in sede di Conferenza Nazionale quale Tema Operativo Nazionale, adottando gli stessi criteri di scelta del TOD;
- alla eventuale scelta di un Tema da presentare in sede di Conferenza Nazionale quale Tema di Sensibilizzazione Nazionale, adottando gli stessi criteri di scelta del TeSD;
- alla votazione di qualunque mozione o proposta pervenuta alla Segreteria Distrettuale nei termini previsti dal presente regolamento.

L'Assemblea dei Delegati riunita in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria è chiamata a deliberare soltanto sugli argomenti contenuti nell'ordine del giorno, approvato e stabilito nel Consiglio Distrettuale immediatamente precedente.

I delegati potranno registrarsi presso l'ufficio deleghe secondo le modalità specificate nella convocazione della Conferenza.

Art. 16 bis

Ufficio deleghe

L'ufficio deleghe è un organo della Conferenza del Distretto Leo 108AB che si occupa di:

- verificare la regolarità delle deleghe pervenute in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria e Straordinaria;
- mantenere l'ordine in sala fra i delegati in sede di assemblea;
- procede allo spoglio dei voti a scrutinio segreto, che avverrà davanti all'assemblea dei delegati;
- valida i risultati dei voti a scrutinio palese e a scrutinio segreto.

I componenti dell'ufficio deleghe (un presidente e due questori) dovranno essere eletti durante il Consiglio Distrettuale precedente alla Conferenza Distrettuale Ordinaria su proposta del Presidente Distrettuale.

In caso di Conferenza Distrettuale Straordinaria sarà il Presidente Distrettuale a nominare in loco i componenti dell'ufficio deleghe.

Art. 16 ter

Ufficio di Presidenza

L'ufficio di Presidenza è un organo della Conferenza del Distretto Leo 108AB che si occupa di assicurare la buona riuscita ed il corretto svolgimento dei lavori dell'assemblea.

Esso è costituito da: Presidente Distrettuale, Immediato Past Presidente Distrettuale, Vice Presidente Distrettuale, Segretario Distrettuale e Tesoriere Distrettuale.

Art. 17

Conferenza Distrettuale Straordinaria

Durante l'anno sociale, il Presidente Distrettuale, previa approvazione da parte del Gabinetto Distrettuale Lions, può convocare una Conferenza Distrettuale Straordinaria per sua iniziativa e ogni volta che gliene pervenga specifica richiesta sottoscritta e motivata da almeno un terzo dei Club di questo Distretto Leo in regola con i pagamenti.

Il Presidente Distrettuale dovrà far approvare tale richiesta nel primo Gabinetto Distrettuale Lions utile e inviare la convocazione della Conferenza Distrettuale Straordinaria entro i 7 giorni successivi all'approvazione e convoca i Club in una data compresa tra il quindicesimo e il trentesimo giorno trascorso dalla data della suddetta approvazione.

È obbligo del Presidente Distrettuale adoperarsi perché tale Conferenza Straordinaria sia in ogni caso fissata nell'anno sociale in corso, anche abbreviando i termini di cui sopra.

È data la possibilità di far coincidere la convocazione di una Conferenza Distrettuale Straordinaria con una Riunione o Consiglio Distrettuale già precedentemente fissato; pertanto, la convocazione per tale Conferenza Distrettuale Straordinaria sarà inviata con le stesse tempistiche e le stesse modalità del coincidente Consiglio o Riunione Distrettuale.

L'assemblea dei Delegati riunita in sede di Conferenza Distrettuale Straordinaria è chiamata a deliberare soltanto sugli argomenti contenuti nell'ordine del giorno.

Art. 18 Candidature

A – Presidenza e Vice Presidenza

Ogni candidato alla Presidenza o alla Vice Presidenza di questo Distretto Leo deve inviare, entro il 31 Dicembre dell'anno sociale e secondo le modalità previste dall'articolo 18 bis:

- La proposta di candidatura del Leo Club di appartenenza (firmata dal proprio Presidente di Club);
- L'accettazione della candidatura (firmata dal candidato);
- Curriculum di servizio del candidato (firmato dal proprio Presidente di Club);
- L'autorizzazione del Lions Club padrino (firmata dal Presidente del Lions Club padrino).

Ogni candidato alla Presidenza o alla Vice Presidenza del Distretto Leo deve:

- Essere socio in regola di un Club in regola appartenente a questo Distretto Leo;
- Aver servito l'associazione in qualità Presidente di Leo Club;
- Aver ottenuto l'approvazione del Leo Club di appartenenza e dal Lions Club padrino;
- Essere in accordo con l'età massima stabilita dall'Associazione Internazionale Lions.

Qualora non pervenga entro il termine stabilito dal presente regolamento alcuna candidatura per Presidenza, Vice Presidenza o ambo i ruoli, il Segretario Distrettuale dà immediata comunicazione della riapertura dei termini per i ruoli mancanti di candidatura; di conseguenza, eventuali candidature dovranno pervenire, sempre secondo le modalità previste dall'art. 18 bis, entro il 31 gennaio.

Qualora non pervenga entro il 31 gennaio alcuna candidatura per Presidenza, Vice Presidenza o ambo i ruoli, il Segretario Distrettuale dà immediata comunicazione di tale mancanza; di conseguenza, eventuali candidature per i ruoli mancanti dovranno pervenire in loco durante il Consiglio Distrettuale preposto all'approvazione delle candidature (art. 18 ter).

Nell'eventualità in cui non vi siano candidature regolarmente approvate ai sensi dell'art. 18 ter, la candidatura di qualsiasi socio Leo in regola e che sia in accordo con l'età massima stabilita dall'Associazione Internazionale Lions, che abbia ricoperto il ruolo di Presidente di Club e che appartenga ad un Club in regola, può avvenire in loco in sede di Conferenza.

B – Tema Operativo Distrettuale

Le candidature per il Tema Operativo Distrettuale (in seguito TOD) devono essere inviate entro il 31 gennaio dell'anno sociale (fa fede il timbro di partenza) al Presidente ed al Segretario del Distretto secondo le modalità previste dall'art. 18 bis.

Il Tema Operativo Distrettuale dovrà essere rappresentativo degli ideali e delle finalità statutarie e potrà avere carattere pluriennale, da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni.

Il TOD dovrà essere presentato con un progetto dettagliato firmato da uno o più Club (nella persona del Presidente di Club) del Distretto, il quale:

- dovrà indicare, in modo chiaro e preciso, i fini e gli obiettivi del tema;
- dovrà indicare il tempo necessario per il raggiungimento di tutti gli obiettivi;
- dovrà indicare gli obiettivi intermedi da raggiungere in ogni singolo anno sociale (se pluriennale);
- dovrà contenere un programma di reperimento fondi ed un programma di spesa, in riferimento alle fasi intermedie e all'interno del progetto.

È ammessa la collaborazione con una o più Associazioni, posto che venga concessa all'Associazione Distretto Leo 108AB la possibilità di creare e gestire appieno il progetto.

C – Tema di Sensibilizzazione Distrettuale

Le candidature per il Tema di Sensibilizzazione Distrettuale (in seguito TeSD) devono essere inviate entro il 31 gennaio dell'anno sociale (fa fede il timbro di partenza) al Presidente ed al Segretario del Distretto secondo le modalità previste dall'art. 18 bis.

Il TeSD dovrà essere rappresentativo degli ideali e delle finalità statutarie e potrà avere carattere pluriennale, da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni.

Il TeSD consisterà in un service di opinione e di sensibilizzazione su argomenti di rilievo sociale, riguardanti principalmente il mondo giovanile ed il territorio.

Il TeSD dovrà essere presentato con un progetto dettagliato firmato da uno o più Club (nella persona del Presidente di Club) del Distretto.

D – Club organizzatori della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria

Le candidature dei Club organizzatori della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria devono essere inviate entro il 31 gennaio dell'anno sociale (fa fede il timbro di partenza) al Presidente ed al Segretario del Distretto secondo le modalità previste dall'art. 18 bis. Tale candidatura dovrà essere presentata da uno o più Club del Distretto Leo 108AB, firmata dal/dai Presidente/i in rappresentanza del/i Club e che avrà/avranno il compito di nominare un Comitato Organizzatore.

È auspicabile una rotazione fra i singoli Club nell'organizzazione dell'evento.

Qualora non pervenga entro il 31 gennaio alcuna candidatura, il Segretario Distrettuale dà immediata comunicazione di tale mancanza; di conseguenza, eventuali candidature dovranno pervenire in loco durante il Consiglio Distrettuale preposto all'approvazione delle candidature (art. 18 ter).

Nell'eventualità in cui non vi siano candidature regolarmente approvate ai sensi dell'art. 18 ter, la candidatura di qualsiasi Club in regola appartenente a questo Distretto e avente le caratteristiche precedentemente riportate, può avvenire in loco in sede di Conferenza.

Qualora non venisse approvata alcuna candidatura in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria, sarà il Presidente Distrettuale eletto, in occasione della Riunione Programmatica, a stabilire il Club Organizzatore (o i Club organizzatori) della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria.

E – Candidature e mozioni per la Conferenza del Multidistretto Leo

Le Candidature o Mozioni da presentare in sede di Conferenza del Multidistretto devono pervenire secondo le modalità espresse dall'art. 18 bis, corredate di tutti i requisiti richiesti per essere presentate secondo il Regolamento del Multidistretto Leo entro il 31 gennaio dell'anno sociale (fa fede il timbro di partenza) al Presidente ed al Segretario del Distretto.

F – Revisore dei Conti

Ogni candidato all'incarico di Revisore dei Conti di questo Distretto Leo deve inviare entro il 31 Gennaio dell'anno sociale e secondo le modalità previste dall'articolo 18 bis:

- La proposta di candidatura del Leo Club di appartenenza (firmata dal proprio Presidente di Club);
- L'accettazione della candidatura (firmata dal candidato);
- Curriculum di servizio del candidato (firmato dal proprio Presidente di Club);
- L'autorizzazione del Lions Club padrino (firmata dal Presidente del Lions Club Padrino).

Ogni candidato all'incarico di Revisore dei Conti del Distretto Leo deve:

- Essere socio in regola di un Club in regola appartenente a questo Distretto Leo;
- Aver servito l'Associazione in qualità di Presidente di Leo Club o Tesoriere di Leo Club;
- Aver ottenuto l'approvazione dal Leo Club di appartenenza e dal Lions Club padrino;
- Essere in accordo con l'età massima stabilita dall'Associazione Internazionale Lions;
- Avere esperienze in materia economico-contabile.

Qualora non pervenga entro il 31 gennaio alcuna candidatura, il Segretario Distrettuale dà immediata comunicazione di tale mancanza; di conseguenza, eventuali candidature dovranno pervenire in loco durante il Consiglio Distrettuale preposto all'approvazione delle candidature (art. 18 ter).

Nell'eventualità in cui non vi siano candidature regolarmente approvate ai sensi dell'art. 18 ter, la candidatura di qualsiasi socio Leo in regola e che sia in accordo con l'età massima stabilita dall'Associazione Internazionale Lions, che abbia ricoperto il ruolo di Presidente o Tesoriere di Club, che abbia specifiche competenze in maniera economico-contabile e che appartenga ad un Club in regola, può avvenire in loco in sede di Conferenza.

G – Comitato Regolamenti

Le candidature per i membri elettivi del Comitato Regolamenti dovranno pervenire presso il Segretario Distrettuale entro l'apertura dei lavori della Riunione Programmatica. La candidatura dovrà pervenire in forma scritta corredata dal Curriculum di servizio (firmato dal proprio Presidente di Club).

Requisiti per la candidatura a membro elettivo del Comitato Regolamenti sono:

- essere socio in regola di un Club in regola appartenente a questo Distretto Leo;
- essere Presidente di Club o aver servito come Presidente di Club;
- essere socio da almeno 3 anni.

Nell'eventualità in cui non vi siano candidature regolarmente presentate o in numero insufficiente, la candidatura di qualsiasi socio Leo, che abbia i requisiti sopraindicati, può avvenire in loco in sede di Riunione Programmatica.

Art. 18 bis

Modalità di inoltro delle candidature

Le candidature devono pervenire al Presidente e Segretario Distrettuali tramite raccomandata A/R (fa fede il timbro di partenza) o tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 18 ter

Approvazione delle candidature

Le candidature da presentare in sede di Conferenza Ordinaria devono essere approvate in sede di Consiglio Distrettuale, la cui data di convocazione dovrà essere fissata successivamente al 31 gennaio di ogni anno sociale. In tale sede, il Presidente ed il Segretario Distrettuale procedono alla presentazione delle candidature pervenute per tempo e nelle modalità indicate nell'articolo 18 bis.

Il Consiglio Distrettuale sarà chiamato a valutare le candidature pervenute e che tali candidature rispettino le caratteristiche richieste.

Saranno ritenute approvate tutte le candidature che rispettano tutte le caratteristiche richieste; non saranno ritenute approvate le candidature mancanti di uno o più requisiti richiesti.

Tali candidature verranno inviate insieme alla convocazione della Conferenza Distrettuale Ordinaria e presentate in tale sede.

Art. 19

Mozioni, proposte di costituzioni di comitati ed emendamenti alle mozioni

Le mozioni e le proposte di costituzione di comitati, per essere sottoposte a votazione, in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria o Straordinaria, devono essere presentate da almeno un terzo dei Club in regola con i pagamenti, non meno di dieci giorni prima della data in cui avrà luogo la votazione e nelle modalità previste dall'art. 18 bis.

Le mozioni riguardanti le modifiche del presente Regolamento devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 18 bis da almeno un terzo dei Club in regola con i pagamenti o dal Comitato Regolamenti entro il 31 gennaio.

Tali mozioni, verranno rese note in sede di Consiglio Distrettuale preposto all'approvazione delle Candidature (art. 18 ter).

Le mozioni di modifica del presente Regolamento proposte da un terzo dei Club in regola con i pagamenti saranno successivamente poste all'attenzione del Comitato Regolamenti che ne giudicherà la conformità con lo Statuto Internazionale, esprimendosi in maniera favorevole o contraria, inviando alla Segreteria Distrettuale (che provvederà a inoltrarlo ai Club del Distretto) tale parere entro i 7 giorni precedenti alla data fissata per la Conferenza Distrettuale Ordinaria.

Le proposte di costituzione di comitati pluriennali o permanenti, per essere sottoposte a votazione, devono essere presentate nei termini di cui sopra e supportate da programma di attività, disponibilità di eventuali volontari e previsione di spesa.

Le mozioni e le proposte di costituzione di comitati vengono rese note dal Segretario Distrettuale al momento dell'apertura dei lavori assembleari.

In sede di conferenza si possono effettuare emendamenti alle mozioni.

Una mozione può essere ritirata in sede di conferenza mediante richiesta da parte del Club proponente o dalla maggioranza dei Club proponenti.

Art. 20 **Operazioni di voto**

Dichiarata chiusa la discussione sull'oggetto della votazione, il Presidente Distrettuale, coadiuvato dai componenti dell'ufficio deleghe (in sede di Conferenza Distrettuale) o dal Segretario Distrettuale (in sede di Consiglio Distrettuale), procede immediatamente alla verifica nominale del quorum.

Dopo detta verifica, il Presidente Distrettuale dà annuncio esplicito dell'oggetto della votazione; durante la votazione nessuno può prendere la parola, né uscire o entrare dall'aula.

A – Votazioni su persone in sede di Conferenza

Le votazioni su persone in sede di Conferenza Distrettuale saranno effettuate per scrutinio segreto.

Qualora vi sia candidatura unica, la votazione dovrà essere espressa indicando con una X sul “*si*” o “*no*” sulla scheda preposta alla votazione.

La scheda bianca verrà considerata astensione.

Il candidato sarà dichiarato eletto se avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Al termine della presentazione dell'unica candidatura, un delegato può richiedere l'elezione del candidato per acclamazione; il candidato sarà dichiarato eletto se nessun delegato palesa contrarietà a tale richiesta; diversamente, si procederà a votazione per scrutinio segreto come sopra espresso.

Qualora vi siano due candidati, il delegato dovrà esprimere la sua preferenza contrassegnando con una X il nome del candidato scelto.

I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

Sarà dichiarato eletto il candidato che riceve la maggioranza dei voti, applicando per il primo scrutinio la maggioranza assoluta e nel secondo scrutinio la maggioranza relativa.

Qualora vi siano tre o più candidati, il delegato dovrà esprimere la sua preferenza contrassegnando con una X il nome del candidato scelto.

I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

Sarà dichiarato eletto il candidato che riceve la maggioranza assoluta dei voti, e, laddove non sia raggiunta da nessuno dei candidati, si proceda mediante ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, applicando per il primo ballottaggio la maggioranza assoluta dei voti e dal secondo ballottaggio la maggioranza relativa.

Nel caso in cui tra i candidati non si riescano ad individuare i due che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze a causa di eventuali ex aequo, si procederà, dapprima, ad un ballottaggio preliminare dei soli candidati in ex aequo applicando la maggioranza relativa dei voti.

Una volta individuato il candidato più votato tra quelli in ex aequo, si procederà al ballottaggio finale tra il candidato più votato alla prima votazione ed il vincitore del ballottaggio degli ex aequo, applicando, per il primo ballottaggio, la maggioranza assoluta e per il secondo ballottaggio la maggioranza relativa.

In caso di più candidature, l'ordine di presentazione sarà estratto a sorte dal Presidente del Distretto Leo davanti all'Assemblea dei Delegati.

B – Votazioni per temi, Club organizzatore/i della successiva Conferenza Distrettuale Ordinaria, mozioni per Conferenza Distrettuale, mozioni per Conferenza del Multidistretto, candidature per sede di Conferenza del Multidistretto e costituzione comitati pluriennali o permanenti

Tutte le votazioni previste dal presente art. 20/B sono a voto palese.

Qualora vi sia una sola proposta la votazione dovrà esprimersi in favorevoli, contrari e astenuti.

La delibera sarà approvata se avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

In caso di due proposte i delegati dovranno esprimere la loro preferenza per una delle due proposte, qualora non abbiano alcuna preferenza esprimeranno voto di astensione, qualora non condividano nessuna delle due proposte esprimeranno voto contrario.

Sarà approvata la proposta che avrà ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli, applicando al primo scrutinio la maggioranza assoluta e dal secondo scrutinio la maggioranza relativa. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

Qualora vi siano tre o più proposte si utilizzano le stesse modalità del caso di cui sopra, ammettendo al secondo scrutinio le due proposte che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, procedendo quindi con la maggioranza relativa.

Nel caso in cui tra le proposte non si riescano ad individuare le due che hanno ottenuto il maggior numero di voti favorevoli a causa di eventuali ex aequo, si procederà, dapprima, ad un ballottaggio preliminare delle sole proposte in ex aequo applicando la maggioranza relativa dei voti.

Una volta individuata la proposta più votata tra quelle in ex aequo, si procederà al ballottaggio finale tra la proposta più votata alla prima votazione e la proposta più votata nel ballottaggio degli ex aequo, applicando, per il primo ballottaggio, la maggioranza assoluta e per il secondo ballottaggio la maggioranza relativa.

La proposta di costituzione di comitati pluriennali o permanenti si ritiene approvata se riceve i voti favorevoli dei due terzi dei delegati votanti.

C – Votazioni per il rendiconto

Le votazioni per il rendiconto consuntivo dell'anno sociale precedente sono a voto palese.

Il rendiconto consuntivo sarà considerato approvato se avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

D – Votazioni per il Comitato Regolamenti

Per le votazioni relative ai membri elettivi del Comitato Regolamenti ciascun membro del consiglio potrà esprimere fino a 3 preferenze mediante scrutinio segreto.

Saranno eletti i 3 membri che raggiungono il maggior numero di preferenze.

In caso di ex aequo, si procederà a ballottaggio tra i candidati che avranno ottenuto lo stesso numero di preferenze.

E – Votazioni per l'ufficio deleghe

Le votazioni per l'ufficio deleghe saranno a voto palese.

La proposta del Presidente Distrettuale sarà considerata approvata se riceve la maggioranza assoluta dei voti.

In caso di mancata approvazione, il Presidente Distrettuale provvederà a formulare una nuova proposta.

Art. 20 bis Validità delle delibere

Ogni delibera della Conferenza Ordinaria e Straordinaria di questo Distretto Leo può essere revocata o respinta per decisione del Gabinetto del corrispondente Distretto Lions 108AB o per decisione del solo Consiglio di Amministrazione Internazionale; in entrambi i casi le delibere delle Conferenze Distrettuali vengono considerate nulle, senza validità né effetti.

Tutte le mozioni o proposte approvate dall'assemblea dei delegati entrano in vigore dal 1° Luglio dell'anno sociale successivo.

Art. 21 Cariche vacanti

Nel caso si renda vacante l'incarico del Presidente Distrettuale assume detto incarico il Vice Presidente Distrettuale, fino allo scadere del termine previsto.

Se quest'ultimo ne è impossibilitato o rifiuta, il Leo Chairperson assume la Presidenza Distrettuale e fissa al più presto la data delle nuove elezioni.

In conseguenza della vacanza della Presidenza Distrettuale tutte le nomine effettuate nei termini previsti dal presente regolamento decadono e divengono quindi vacanti tutti gli incarichi; ad ogni modo, i compiti degli Officer preposti devono essere svolti ugualmente sino alla nomina dei nuovi.

Nel caso si renda vacante qualunque incarico diverso da quello di Presidente e Vice Presidente Distrettuale, il Presidente Distrettuale attribuisce l'incarico resosi vacante ad un Leo del Distretto, sino allo scadere del termine previsto.

Art. 22 Fondi del Distretto Leo

Le quote ed i contributi versati al Distretto Leo costituiscono un fondo amministrativo gestito dal Presidente e Tesoriere Distrettuali. Tutte le spese devono essere fatte con ponderazione, in modo da evitare sprechi.

A – Quote distrettuali a carico dei soci

Ogni Club appartenente a questo Distretto Leo versa alla Tesoreria Distrettuale una quota annuale per ogni socio iscritto nella propria organizzazione dell'importo di € 16,50 (sedici/50), alla quale deve essere aggiunta la quota prevista ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Multidistretto Leo 108 ITALY e ad eventuali mozioni approvate in sede di Conferenza Multidistrettuale.

La prima metà della quota distrettuale (€ 8,25 - otto/25), insieme alla quota prevista ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Multidistretto Leo 108 ITALY e ad eventuali mozioni approvate in sede di Conferenza Multidistrettuale, deve essere tassativamente versata entro il 1° ottobre in riferimento al numero dei soci iscritti nel più recente Annuario Leo.

La seconda metà della quota distrettuale (€ 8,25 - otto/25) deve essere tassativamente versata entro il 1° febbraio in riferimento all'eventuale elenco aggiornato dei soci da inviare al Segretario Distrettuale entro il 31 dicembre di ogni anno sociale; in assenza di quest'ultimo, si farà riferimento al numero dei soci iscritti nel più recente Annuario Leo.

La Tesoreria Distrettuale verserà entro il 31 gennaio una quota pari a € 2 (due/00) per socio, in riferimento al numero di soci iscritti nel più recente Annuario Leo, ai Club organizzatori della Conferenza Distrettuale Ordinaria.

B – Fondo di rotazione

Il fondo di rotazione viene istituito per mettere il Distretto in condizione di disporre, ad inizio anno sociale, della liquidità necessaria per l'avvio delle attività correnti di ordine amministrativo.

Esso è formato da una quota pari a €1,25 per socio del distretto, calcolata sul numero di soci iscritti nel più recente Annuario Leo.

Tale fondo viene accantonato per essere consegnato, dopo la Conferenza Distrettuale Ordinaria ed entro il 31 luglio, alla gestione del successivo anno sociale.

C – Fondo Roarr

Il fondo Roarr viene istituito per la stampa e la distribuzione della rivista distrettuale (Roarr).

Il fondo Roarr è costituito con il versamento di una quota annuale a carico di ciascun Leo Club del Distretto dell'importo di € 5 (cinque/00) per ciascun socio Leo di appartenenza.

Tale quota deve essere versata interamente dal Leo Club alla Tesoreria Distrettuale entro il 1° ottobre di ciascun anno.

Ai fini del calcolo del numero dei soci di ciascun Leo Club si fa riferimento all'annuario Leo dell'anno sociale di riferimento.

Le risorse del fondo Roarr devono essere gestite al solo fine della redazione, stampa e distribuzione sotto la responsabilità del Presidente Distrettuale, Tesoriere Distrettuale e del direttore Roarr.

La gestione del fondo Roarr deve garantire:

- la redazione e la stampa di un numero di copie consone alla disponibilità del fondo Roarr, preventivamente valutato dal Presidente Distrettuale e dal direttore Roarr e comunicate in occasione della votazione del Rendiconto Preventivo;
- la tecnica tipografica e cromatica maggiormente acquisibile con le risorse del fondo stesso;
- il quantitativo di copie deve essere pari almeno a tutti i soci dei Leo Club del Distretto Leo 108AB.
- la distribuzione per via postale al domicilio di ciascun Socio del Distretto o in sostituzione, la distribuzione tramite il Presidente Distrettuale, i Delegati d'Area e i Presidenti di Club.

Eventuali avanzi di cassa della gestione del fondo al termine di ciascun anno sociale devono essere trasferiti alla gestione dello stesso fondo dell'anno sociale seguente.

D – Quote per i Club omologati nel corso dell'anno sociale

I Club omologati dal 1° luglio al 30 settembre devono saldare le quote ai sensi degli artt. 22/A e 22/C secondo i termini previsti dai medesimi.

I Club omologati dal 1° ottobre al 31 gennaio dell'anno sociale:

- saranno esonerati dal pagamento della prima metà della quota distrettuale prevista dall'art. 22/A e pagheranno la seconda metà entro i termini previsti dal medesimo articolo;
- pagheranno la quota prevista dall'art. 22/C entro il 1° febbraio dell'anno sociale.

I Club omologati dal 1° febbraio al 31 maggio dell'anno sociale:

- saranno esonerati dal pagamento della prima metà della quota distrettuale prevista dall'art. 22/A e pagheranno la seconda metà della quota riportata nel medesimo articolo entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di omologazione del Club;
- pagheranno la quota prevista dall'art. 22/C entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di omologazione del Club;

I Club omologati dal 1° giugno al 30 giugno dell'anno sociale saranno esonerati dal pagamento delle quote previste dagli articoli 22/A e 22/C ma non potranno esprimere delegati né in sede di Conferenza né in sede di Consiglio Distrettuale e non avranno diritto alla rivista distrettuale.

E – Morosità

Si intendono “*morosi*” i Club di questo Distretto Leo che:

- non abbiano versato entro i termini previsti, le quote Distrettuali a carico dei Soci;
- pur avendo versato le quote di competenza dell'anno sociale in corso, non abbiano versato quelle relative ad anni sociali precedenti;
- abbiano qualsiasi pendenza economica.

I Club morosi dal primo al trentesimo giorno oltre il termine previsto, sono tenuti al pagamento di una penale in misura del 10% delle quote di loro competenza.

Nel caso cui la morosità dovesse protrarsi oltre il trentesimo giorno, verrà applicata una penale del 50%.

I Club morosi non sono ammessi a nessun titolo ai lavori assembleari e ad alcuna attività Distrettuale.

Di conseguenza il tesoriere Distrettuale invia, ai Lions Club padrini, una richiesta di intervento presso i propri Leo Club morosi, al fine di ottenere il saldo delle quote dovute.

Art. 23 Rimborsi

Tutte le spese, ed i conseguenti rimborsi, devono essere fatte con ponderazione, in modo da evitare sprechi e nel rispetto del rendiconto.

A – Presidente Distrettuale

Il Presidente Distrettuale ha diritto al rimborso:

- delle spese vive sostenute (pasti, pernottamenti);
- delle spese di trasporto (in misura del 13% del costo del carburante usato moltiplicato ciascun chilometro percorso e della totalità delle spese relative a mezzi pubblici e spese autostradali);
- delle spese di gestione (postali, telefoniche, cancelleria) effettuate per il funzionamento del Distretto Leo.

B – Vice Presidente Distrettuale

Al Vice Presidente Distrettuale spetta un rimborso pari a quello del Presidente Distrettuale quando è delegato a farne le veci.

Quando non riceve espressa delega da parte del Presidente, spetta il rimborso del 50% del pacchetto scelto per i lavori delle Riunioni e dei Consigli del Distretto Leo 108AB e della Conferenza del Distretto Leo 108AB.

Qualora venisse convocato nelle sedi multidistrettuali, spetta il rimborso del 50% del pacchetto scelto.

C – Presidente Distrettuale eletto per il successivo anno sociale

Al Presidente Distrettuale eletto per il successivo Anno Sociale spetta il rimborso delle spese vive e di trasporto (calcolate analogamente all'articolo 23/A) in occasione dell'ultimo Consiglio del Multidistretto dell'anno sociale in corso.

D – Segretario e Tesoriere Distrettuali

Al Segretario ed al Tesoriere Distrettuale spettano il rimborso delle spese vive e di trasporto (calcolate analogamente all'articolo 23/A) nelle seguenti occasioni:

- Riunioni e Consigli del Distretto Leo 108AB;
- Conferenza del Distretto Leo 108AB;
- Riunioni d'Area.

E – Cerimoniere Distrettuale

Al Cerimoniere Distrettuale spetta il rimborso della spesa relativa al 50% del pacchetto scelto in occasione delle Riunioni del Distretto Leo 108AB, dei Consigli del Distretto Leo 108AB e della Conferenza del Distretto Leo 108AB.

Se alla funzione di Cerimoniere vengono preposti più Officer contemporaneamente, il rimborso eventualmente previsto viene suddiviso procapite.

F – Delegato d'Area

Il Delegato d'Area di questo Distretto Leo può ricevere un rimborso economico fino ad un massimo di €50 di cui può usufruire solo nei casi in cui viene espressamente delegato dal Presidente Distrettuale a sostituirlo all'interno dell'Area di competenza.

G – Officer Distrettuali

Agli Officer Distrettuali, tenuti a partecipare al Consiglio del Multidistretto in cui è previsto l'incontro con gli Officer nazionali, è rimborsato il 50% del pacchetto relativo alla giornata dei lavori.

Nel rendiconto preventivo deve essere riservato uno stanziamento complessivo pari almeno al 3% delle entrate dei fondi amministrativi del Distretto Leo per il rimborso delle spese sostenute dagli Officer Distrettuali diversi da quelli indicati dagli artt. 23/A-F.

Se ad una stessa funzione vengono preposti più Officer contemporaneamente, il rimborso eventualmente previsto viene suddiviso procapite.

Art. 23 bis

Modalità di richiesta dei rimborsi

Le richieste di rimborso relative agli artt. 23/A-G dovranno essere inoltrate al Tesoriere Distrettuale e, per conoscenza, al Presidente Distrettuale, allegando la documentazione attestante gli avvenuti pagamenti in accordo agli articoli sopracitati.

Art. 23 ter

Modalità di erogazione dei rimborsi

L'effettiva erogazione dei rimborsi richiesti avverrà secondo le modalità disposte dal Presidente Distrettuale, in accordo con il Tesoriere Distrettuale ed il Revisore dei Conti Distrettuale.

Tali modalità dovranno essere relative a tutti i rimborsi, onde evitare disparità di trattamento tra gli Officer. Il Tesoriere Distrettuale, coadiuvato dal Revisore dei Conti Distrettuale, verifica l'effettiva sussistenza del diritto di rimborso e risponde, entro i 15 giorni successivi alla data di ricezione della richiesta, specificando la data indicativa di erogazione del rimborso, secondo le modalità sopracitate, e le modalità stesse disposte dal Presidente.

Art. 24

Eventi Multidistrettuali organizzati dal Distretto

Nel caso in cui il Distretto Leo 108AB dovesse essere chiamato all'organizzazione di un Consiglio del Multidistretto o venisse votato, in sede di Conferenza del Multidistretto, come Distretto organizzatore di una Conferenza del Multidistretto Leo 108 ITALY, il Presidente del Comitato Organizzatore di tale evento, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno sociale di pertinenza, dovrà presentare un rendiconto consuntivo dell'evento, e, tale rendiconto, dovrà essere sottoposto a votazione da parte dell'assemblea nelle stesse modalità previste dall'art. 20/C.

Nell'eventualità ci fosse un avanzo di gestione di tale Rendiconto Consuntivo, il Presidente del Comitato Organizzatore dovrà presentare all'assemblea almeno 2 proposte di donazione dell'avanzo di gestione ad un Service Distrettuale o Multidistrettuale; la donazione verrà fatta al Service secondo votazione come da art. 20/B.

Art. 25
Norma transitoria finale

Il presente Regolamento può essere emendato dall'Assemblea dei Delegati riunita in sede di Conferenza Distrettuale Ordinaria o Straordinaria.

Qualsiasi modifica del presente regolamento entrerà in vigore dal 1° Luglio dell'anno sociale successivo alla modifica.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni contenute nello Statuti Tipo per Distretto Leo, nello Statuto Distrettuale Lions, nello Statuto Internazionale dei Lions Club e nelle leggi della Repubblica Italiana.

ALLEGATO A: Tabella delle Aree del Distretto Leo 108AB

Ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, il Presidente del Distretto Leo 108AB Lorenzo De Marco dispone le seguenti divisioni territoriali:

Area I <i>"del Tavoliere"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leo Club Barletta- Leo Club Cerignola- Leo Club Foggia Host- Leo Club Foggia Umberto Giordano
Area II <i>"della Metropoli e della Murgia"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leo Club Altamura Host- Leo Club Bari San Giorgio- Leo Club Cassano Murge- Leo Club Palo del Colle – Auricarro- Leo Club Ruvo di Puglia Talos
Area III <i>"Jonica"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leo Club Martina Franca- Leo Club Massafra Mottola Le Cripte- Leo Club Taranto- Leo Club Taranto Aragonese
Area IV <i>"Adriatica"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leo Club Fasano- Leo Club Francavilla Fontana- Leo Club Mesagne- Leo Club Virgilio Brindisi
Area V <i>"Salento"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leo Club Casarano- Leo Club Copertino Salento- Leo Club Gallipoli- Leo Club Lecce Messapia- Leo Club Lecce Santa Croce- Leo Club Maglie- Leo Club Nardò